



<http://www.omniacongress.com>

**“Insieme per dare voce al suo silenzio”
Palazzo Ducale Palma
Montechiaro 30 giugno 2018**

PROGRAMMA

08.30 Registrazione partecipanti

Saluti e presentazione della giornata. Dott.ssa Mattia Aquilino - Presidente AIDM Agrigento.

Moderatore dott. Salvatore Di Rosa

Già Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Villa Sofia Palermo

09.00 Salute Mentale e violenza sulle donne. Quadri psicopatologici: la depressione di genere.

Dott.ssa Melinda Santoro

Psichiatra CSM Licata.

10.00 Psicodinamica della violenza domestica.

Dott.ssa Rosaria Loggia

Psicologa.

11.00 Presentazioni ostetriche e ginecologiche nelle donne vittime di violenza.

Dott.ssa Carolina Vicari

Presidente AIDM Distretto Sicilia.

12.00 Aspetti medico-legali.

Avv. Ilaria Sferrazza

13.00 Discussione sugli argomenti appena trattati

14.00 compilazione Questionario ECM e chiusura dei lavori

Totale ore attività formativa 5

Destinatari n. 100 partecipanti tra MEDICI di tutte le specializzazioni, PSICOLOGI E BIOLOGI.
Evento, altresì, rivolto ad Avvocati.



<http://www.omniacongress.com>

Razionale Scientifico

La violenza su donne e minori rappresenta ormai un fenomeno sempre più frequente e diffuso su larga scala che ha effetti devastanti sulle vittime e sull'intera comunità, ma rimane spesso invisibile. Si tratta dunque di un fenomeno sociale con un'enorme ricaduta sul piano sanitario e che chiama tutti i professionisti della salute ad affrontare problematiche estremamente complesse.

Durante i primi anni di vita di un bambino, in cui si verificano i casi più gravi di abuso, il medico può essere l'unico professionista in grado di entrare in contatto con il minore e, per tale motivo, è essenziale che possieda le competenze adeguate per una corretta formulazione diagnostica. Anche per la donna, il ricorso alle cure mediche può rappresentare il punto di partenza per uscire dalla spirale di violenza a cui è costretta.

Per capire il fenomeno e intervenire correttamente, è essenziale un approccio multidisciplinare che preveda l'integrazione di adeguate conoscenze a livello medico, psicologico e legale. Poiché le risposte sociali a tale fenomeno sono a tutt'oggi ancora frammentarie o insufficienti, diventa di fondamentale importanza promuovere lo sviluppo di procedure e modelli organizzativi che consentano di "andare incontro" alle vittime di violenza e predisporre percorsi efficaci di protezione e di sostegno.